



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264
terzacommissione@comune.palermo.it

VERBALE n. 226 del 22 novembre 2019

Approvato il, 28 novembre 2019

ORDINE DEL GIORNO: prot. n. 668/19 del 28 ottobre 2019 – variazione prot.719/19 del 20/11/19
ORARIO DI CONVOCAZIONE: 08,30 – 09,30

ORARIO INIZIO SEDUTA 09,35

CONSIGLIERI PRESENTI		Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Caracausi	Paolo	A	/	/	09,35	12,30		
Ficarra	Elio	A	/	/	09,50	12,30		
Amella	Concetta	P	/	/	09,35	11,45		
Giaconia	Massimiliano	P	/	/	09,35	11,45		
Meli	Caterina	P	/	/	10,57	12,30		

SINTESI VERBALE

(Eventuali integrazioni in dettaglio dello svolgimento della seduta relative esclusivamente alla discussione potranno successivamente essere inserite in un documento che farà parte integrante *per relationem* del presente verbale, e che dovrà essere trasmesso entro 20 giorni all'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale)

L'anno 2019, il giorno 22 del mese di novembre, la Commissione si è riunita presso la propria sede, di via G. nni Bonanno n.51 giusta convocazione prot.668/19 del 28 ottobre 2019 e variazione prot.719/19 del 20/11/19.

Alle ore 08,30 non è presente nessun consigliere pertanto si rinvia di un'ora. Alle ore 09,35 oltre al Presidente sono presenti il cons. Giaconia e il cons. Amella. Il Presidente, assistito dalla segretaria Valeria Sanfilippo, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. All'Odg. 1) Incontro con i dirigenti degli uffici di riferimento; 2) Varie ed eventuali. In ordine al primo punto, la Commissione ha convocato gli architetti Sarta e Liuzzo.

Il Presidente saluta e ringrazia gli ospiti e si congratula con l'arch. Liuzzo per il progetto che è stato ammesso dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente al finanziamento di 7milioni di euro e chiede delucidazioni sullo stato dell'arte da parte degli Uffici rappresentati dagli intervenuti.

Alle ore 9,50 entra il cons. Ficarra. L'arch Liuzzo risponde che il progetto è ammissibile ma non è ancora stato finanziato ma che lo sarà entro la fine dell'anno o al massimo entro i primi mesi dell'anno nuovo. Continua dicendo che il gruppo di lavoro è già operativo e che di fatto c'è una disponibilità economica di circa 10 milioni di euro in aggiunta a quella già prevista. Il cons. Amella chiede cosa accadrebbe se il progetto venisse presentato oltre i termini e se vi potrebbe essere il rischio di esclusione. Le viene risposto negativamente e presumibilmente entro il primo quadrimestre del 2020 tutti i progetti saranno operativi incluso quello del Fiume Oreto. L'arch. Sarta riferisce che già l'ufficio comunale preposto, si è portato avanti da un punto di vista progettuale perché serve un doppio passaggio in C.C. con relativa approvazione, a cui far seguire un decreto di finanziamento. L'idea era quella di approvare il progetto di fattibilità in C.C. poiché sono collegati a questo alcuni procedimenti di espropriazione da dover operare. Per quanto riguarda le espropriazioni l'interesse pubblico è talmente evidente che non è pensabile che possano essere negate, già il C.C. nel 2016 si era espresso in tal senso, per cui la presa d'atto dello stato dell'arte dovrebbe essere un atto puramente formale. Il Presidente chiede se sono stati inseriti nel



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264

terzacommissione@comune.palermo.it

Piano del Verde gli interventi da operare sul fiume e l'arch. Liuzzo risponde positivamente e che verrà fatto un riordino e un riassetto urbanistico. Il Presidente chiede se la foce del fiume è stata esclusa dal progetto e se potrebbe essere inserita, gli viene risposto solo per la parte naturalistica, perché la foce vera e propria ricade nel demanio marittimo. Il Presidente aggiunge che è stata dissequestrata una parte della foce ed inoltre comunica che la Regione ha messo a bando la passerella a mare e l'immobile dell'ex-agrumaria Corleone, per la prima vi sono più soggetti interessati per la seconda soltanto lo stand Florio. Chiede inoltre se è possibile creare un collegamento nel tratto di costa compreso tra il porticciolo di Sant'Erasmo e il Buccheri La Ferla accennando anche ai varchi possibili al Parco Libero Grassi e se è previsto un progetto di bonifica per ogni singola area. **Alle ore 10,57 entra il cons. Meli.**

L'arch. Sarta risponde che è una decisione politica e che necessita lo stanziamento di fondi così come già richiesti dallo stesso alla Ragioneria Generale per la caratterizzazione della zona della costa sud. Il Presidente comunica che è stata redatta una nuova versione del Manifesto d'Intenti e lo invia a tutti i presenti nonché alla Commissione. Il passaggio successivo sarà la convenzione tra Comuni in cui si individuerà il comune capofila, il Presidente chiede se è stata costituita la segreteria tecnica e se si insedierà all'interno dell'Assessorato Ambiente della Regione Siciliana, l'arch. Liuzzo riferisce che è stata presentata alla Regione la proposta degli uffici in cui oltre ai Comuni è presente anche la Regione, ma quest'ultima non ha fatto alcuno studio in tal senso. L'Autorità di Bacino deve comunicare quali sono gli interventi da porre in essere anche sopra il ponte Corleone, poiché ad oggi non si conosce ancora la provvista finanziaria disponibile per tali interventi. Occorrerebbe che i tre Comuni interessati agissero contemporaneamente ciascuno per il proprio territorio con gli interventi per le opere pubbliche sul fiume Oreto, così come previsto per ciascun piano regolatore, l'accordo di partenariato è già pronto e fa riferimento al PAES. Il Presidente comunica che all'altezza del cortile Picone le case sono state sommerse dall'acqua a causa dei detriti che si sono accumulati, l'Amministrazione Comunale ha degli accordi con il Corpo Forestale e il carcere dei Pagliarelli affinché i detenuti possano contribuire al bene sociale. L'arch. Liuzzo risponde che occorre lo star bene della Regione affinché si possa intervenire legittimamente ed in modo efficace. Il Presidente chiede notizie del PUDM, l'arch. Sarta risponde che ha già predisposto la lettera di trasmissione di delibera di Giunta Municipale che ha dichiarato il PUDM conforme alle ultime linee guida, approvato a febbraio in Giunta ed arrivato alla Regione nel mese di aprile. Quest'ultima ha chiesto con una nota di fare approvare il PUDM con le nuove linee guida. Entra nel merito delle linee guida specificando i parametri delle concessioni, dei lidi balneari e delle aree attrezzate. Nella lettera di trasmissione è stato dichiarato che il PUDM è conforme alle linee guida e seguirà l'iter burocratico previsto per procedere all'attuazione dello stesso. Il Presidente passa a chiedere notizie del Parco Libero Grassi, l'arch. Sarta comunica che il Comune ha partecipato al Bando della Regione Siciliana Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, presentando il progetto 6.2.1 "Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica". Il progetto è stato inserito nella graduatoria definitiva per il finanziamento e il passaggio successivo è rappresentato dalla sottoscrizione di una convenzione, che è già stata predisposta e trasmessa al Sindaco per la firma. L'arch. Sarta precisa che la progettazione verrà affidata a tecnici esterni, previa pubblicazione di un apposito bando, non appena verrà emesso il decreto di finanziamento. Interrogato sulla tempistica, fornisce una copia della convenzione che sta per essere sottoscritta dal Sindaco. Dopo aver sottolineato i limiti della programmazione regionale che, impone margini temporali alquanto ristretti per la realizzazione dei lavori, l'arch. Sarta precisa che la convenzione include un cronoprogramma. Si prevede che, dopo il decreto di finanziamento, trascorrerà circa un anno e mezzo per la progettazione (dal momento che, utilizzando le analisi ambientali già esistenti, si è potuto elaborare solo un progetto preliminare); successivamente si potrà procedere all'affidamento dei lavori ed entro il 2024 il parco dovrebbe essere consegnato ai cittadini.



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264
terzacommissione@comune.palermo.it

Il presidente Caracausi chiede cosa prevede il progetto preliminare. L'Architetto pone innanzitutto l'attenzione sulle analisi ambientali approvate dall'Arpa, che hanno evidenziato un superamento, seppur lieve, delle soglie di contaminazione. Il Presidente chiede se, nelle more della bonifica, il parco possa essere frequentato senza rischi per la salute. Secondo l'Arch. non è consigliabile, viste le risultanze dell'analisi dei rischi ed, in realtà, andrebbe fatta una segnaletica in tal senso. Le analisi del rischio, in verità, essendo state eseguite con troppa precipitazione, non sono del tutto attendibili; tuttavia non possono essere messe in discussione, poiché costituiscono il presupposto del finanziamento. Esse individuano una soglia di rischio di contaminazione sia per i frequentatori del parco, che per le acque del mare. Per ovviare a quest'ultimo inconveniente, è prevista la creazione di una barriera in calcestruzzo, che si rivelerebbe utile anche per contenere il processo di erosione. Per quanto riguarda il terreno, il progetto prevede non tanto la bonifica, che richiederebbe somme ben più cospicue, ma la messa in sicurezza mediante la creazione di barriere fisiche, da ottenere eseguendo un'impermeabilizzazione del suolo e posizionando, successivamente, un nuovo strato di terra. Naturalmente è prevista la piantumazione di numerosi alberi ed il ripristino dei sentieri. L'arch. Liuzzo aggiunge che la barriera in calcestruzzo serve anche da contenimento dato l'appesantimento del terreno dovuto alla sovrapposizione di materiale. Passando al porto della Bandita, l'arch. Sarta, ha predisposto una relazione per l'Assessore Catania con la quale si esorta l'Amministrazione a riflettere su quello che si vuole fare in questa sede se ricondursi al vecchio progetto oppure rifare il progetto, e quindi sversare il materiale di risulta nell'area prevista a parcheggio lì vicino. Questo tipo d'intervento sarebbe molto meno oneroso. Il presidente Caracausi chiede i tempi di realizzo per tali opere, ma gli Architetti rispondono che dipende da troppi fattori per cui non si può avere una tempistica precisa.

Il Presidente termina gli argomenti in discussione, congeda e saluta gli ospiti.

Lo stesso passa poi alla lettura di una nota pervenuta in Commissione a firma dell'On.le Roberta Alaimo e del consigliere Amella, indirizzata al Presidente della Regione N. Musumeci, all'assessore regionale Territorio e Ambiente, al Sindaco di Palermo e all'Autorità di Bacino, con la quale viene denunciato il ritardo della presentazione del progetto per poter usufruire del finanziamento del Fai per la riqualificazione del Fiume Oreto. Detta nota ricopia passo passo quella indirizzata al presidente Caracausi, della quale è stata data lettura in data 12 novembre u.s. Il Presidente esprime forte rammarico per l'accaduto, perché una lettera istituzionale indirizzata alla Commissione non può essere utilizzata per compiere un'azione politica senza peraltro informare i componenti della Commissione, che sin dall'insediamento si sono dati un metodo di lavoro, tralasciando i propri schieramenti politici. **Alle ore 11,45 escono i cons. Amella e Giaconia.**

Il presidente Caracausi si augura che quanto accaduto sia un incidente di percorso e che non si verifichi mai più.

Esauriti gli argomenti il Presidente chiude la seduta alle ore 12,30.

ORARIO FINE SEDUTA 12,30

La segretaria
Valeria Sanfilippo

Il Presidente
Paolo Caracausi